

Apocalisse 7,9-17

⁹Dopo ciò, apparve una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, razza, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e portavano palme nelle mani. ¹⁰E gridavano a gran voce:

«La salvezza appartiene al nostro Dio seduto sul trono e all'Agnello».

¹¹Allora tutti gli angeli che stavano intorno al trono e i vegliardi e i quattro esseri viventi, si inchinarono profondamente con la faccia davanti al trono e adorarono Dio dicendo:

¹²«Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen».

¹³Uno dei vegliardi allora si rivolse a me e disse: «Quelli che sono vestiti di bianco, chi sono e donde vengono?». ¹⁴Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Essi sono coloro che sono passati attraverso la grande tribolazione e hanno lavato le loro vesti rendendole candide col sangue dell'Agnello. ¹⁵Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo santuario; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro.

¹⁶*Non avranno più fame,*

né avranno più sete,

né li colpirà il sole,

né arsura di sorta,

¹⁷*perché l'Agnello che sta in mezzo al trono*

sarà il loro pastore

e li guiderà alle fonti delle acque della vita.

E Dio tergerà ogni lacrima dai loro occhi».

Traduzione CEI/Gerusalemme (1971).

[È particolarmente espressivo leggere il testo greco del versetto 12, con le parole di lode:

Ἀμήν· ἡ εὐλογία καὶ ἡ δόξα καὶ ἡ σοφία καὶ ἡ εὐχαριστία καὶ ἡ τιμὴ καὶ ἡ δύναμις καὶ ἡ ἰσχὺς τῷ θεῷ ἡμῶν εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων· ἀμήν.

Amen, e euloghia, kai e doxa kai e sofia kai e eucaristia kai e timé kai e dunamis kai e ischùs to Theò emon eis tus aionas ton aionon. Amen.]



Cattedrale di san Bavone, Gand (Fiandre, Belgio). Polittico con l'adorazione dell'Agnello Mistico, di Jan e Hubert van Eyck, 1424-1432



Pannello centrale con l'adorazione dell'Agnello Mistico